

ACCADE IN CITTÀ

UN PROFONDO RESTYLING

«COME PRIMA COSA ABBIAMO PROVVEDUTO AL RESTYLING DEL LOCALE. OLTRE ALLA NORMALE ATTIVITÀ, ADESSO DI MERCOLEDÌ CI SONO LE DEGUSTAZIONI DI VINI»

IL FORNAIO ANDREA CERONI HA ACQUISTATO LA LICENZA DALL'EX TITOLARE CINESE

Il bar di Ponticelli torna a un imolese

«Stiamo cercando di rilanciarlo». È stata necessaria una trattativa di tre mesi

DOPO QUASI un decennio, lo storico bar Centrale di Ponticelli torna in mani imolesi. È un inedito passaggio di consegne quello avvenuto fra Qiu Jian, ex titolare cinese del locale sulla Montanara, e Andrea Ceroni, noto fornaio della frazione imolese che ha da poco acquistato la licenza del bar dopo una trattativa durata quasi tre me-

si. A darne notizia, è Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana, di cui Ceroni è associato da tempo. Per nove anni infatti il bar Centrale, che si trova al civico 199 di via Montanara, è stato gestito da una famiglia originaria di Zhejiang, provincia orientale della Repubblica popolare cinese. Adesso il locale ha riaperto i bat-

tenti con la nuova proprietà che, come primissima cosa, ha effettuato un vero e proprio restyling del caffè: nuovi arredi, nuove idee, ma soprattutto una freschissima fornitura di prodotti artigianali che arrivano direttamente dal forno pasticceria di Andrea Ceroni, che sorge sull'altro lato della trafficata arteria che collega la città di Imola con

la Vallata del Santerno. «La cosa incredibile è che questa è una delle rare volte in cui un italiano compra un bar da un cinese – racconta Andrea Ceroni –, ma evidentemente ero la persona giusta al momento giusto e al posto giusto. Avendo il forno davanti al bar, tutte le mattine guardavo la vetrina e mi sentivo piangere il cuore,

perché in molti ormai non andavano più neppure a prendere un caffè al volo».

E aggiunge: «Siccome lo rifornivo tutti i giorni con le paste fresche ho provato a proporre all'ex gestione l'idea di subentrare, ma per qualche tempo mi hanno detto di no». Fino a quando l'ex titolare non è tornato sui suoi passi: «Un bel giorno è passato al forno – continua Ceroni – e mi ha comunicato di aver cambiato idea e che era pronto a parlarne». La trattativa fra i due, che essendo vicini di attività si conoscevano da tempo ed erano entrati in confidenza, è durata quasi tre mesi. E alla fine Ceroni è riuscito a esaudire un sogno che aveva da tempo: «A loro non interessava più di tanto il locale in sé – spiega –. Così ora l'attività, che ha ripreso da circa un mese, si è rilanciata bene. Abbiamo tutti prodotti freschi di forno e pasticceria in un bel bancone di vetro e il locale ha tutti arredi nuovi. Oltre a questo, organizziamo attività per i nostri clienti, come le degustazioni di vino il mercoledì».

red. cro.



Lo staff della nuova gestione del bar di Ponticelli; nella foto piccola, Andrea Ceroni, che ha riaperto l'attività rilevandola da un imprenditore cinese



IN PILLOLE

La rarità

«Questa è una delle rare volte in cui un italiano compra un locale da un cinese, ma evidentemente ero la persona giusta al momento giusto. Lo rifornivo ogni giorno di paste fresche e ci conoscevo bene, perché ho il forno di fronte. Dopo il 'no' iniziale, ci ha ripensato»

FANTAVEICOLI IL VETERANO SANTE BELLUOCCIO HA GIÀ PARTECIPATO A 17 EDIZIONI DEL CARNEVALE

«Con il Grande Triciclo corro verso la vittoria»

«**ERO PARTITO** per presentare solo il "Cubo" ma poi mi è venuta l'ispirazione e ho costruito anche la "Corrida". Si tratta di una vasca con una testa di toro. Si muove a pedale col motore elettrico alimentato a batteria. Fuori concorso sfilerà anche il grande triciclo».

Sono le parole di Sante Belluoccio, 78enne costruttore di Fantaveicoli che ha partecipato a 17 edizioni consecutive del Carnevale di Imola. «Il triciclo sarà guidato dal fido Leo Raspanti e, a dare una mano, ci penseranno anche dei giovani». L'uomo, che vive a Pontesanto, spiega

qual è il mezzo preferito: «Sono molto affezionato all'albero della cuccagna che è bellissimo. Premi? Proprio con questo ho vinto un premio speciale e ho vinto anche un riconoscimento da Hera».

COSTRUIRE questi veicoli per Bel-

luoccio vuol dire tanto: «Quando lavoro attorno a questi mezzi torno bambino. Mi piace passare il tempo impegnandomi e non so stare fermo. Mi do da fare tutto l'anno per essere pronto nel momento in cui c'è il Carnevale. Finita un'edizione ho già in mente l'idea per l'anno dopo. Non

copio nessuno, i miei prodotti sono tutti originali».

INTANTO, domani la sfilata parte alle 14,30 dall'autodromo per il quarto anno consecutivo e arriva in piazza Matteotti passando per viale Dante. L'Enzo e Dino Ferrari sarà aperto al pubblico fin dal mattino, per una prima divertente visione dei mezzi che si preparano alla sfilata. Sono 52, al momento, tutte le componenti della sfilata, fra Fantaveicoli in concorso, gruppi mascherati e gruppi ospiti. Un record di partecipazione per celebrare la 20esima edizione dell'evento. I Fantaveicoli iscritti al concorso sono divisi nelle categorie Scuole, Fantaveicoli, Maxi Fantaveicoli, superiori a 3,5 metri. Le scuole in lizza sono la Scuola dell'infanzia "Giardino d'Infanzia" e la Scuola Primaria Pelloni Tabanelli. Per la categoria Fantaveicoli gli iscritti sono 17, mentre per la categoria Maxi Fantaveicoli i concorrenti sono 13. Infine, sono cinque i Gruppi Mascherati. A completare il quadro della Grande Sfilata, fuori concorso, vi saranno anche alcuni Fantaveicoli "storici" e i gruppi ospiti. Saranno sette i Fantaveicoli "storici", che hanno partecipato a edizioni precedenti del carnevale e otto i gruppi ospiti.

Mirko Melandri



Sante Belluoccio e Il Grande Triciclo

